

Verbale Tavolo Tecnico TEM

11 giugno 2014

Presenti:

ARPA LOMBARDIA (ST) Valeria Spirolazzi, Nunzia Panizzi, Giuditta Lampignano, Carla Bessi

CTE TE/SINA/SPEA Francesca Cavalazzi, Luca Rossi, Fabio Occulti

Gli argomenti trattati durante il Tavolo Tecnico (TT) hanno riguardato il Sistema di Gestione Ambientale e diverse componenti del PMA (Acque Sotterranee e Acque Superficiali, Rumore, Atmosfera e Suolo).

1. SGA - Sistema di Gestione Ambientale

Esaminato il documento "Procedura Gestione anomalie monitoraggio ambientale" il ST prende atto delle integrazioni inserite rispetto alla prima bozza di procedura discussa nel TT 19.11.2013 e agli atti dell'OA del 10.04.2014. Quindi in riferimento alle azioni mitigative descritte si prende atto di quanto indicato nel documento con la possibilità di valutare ulteriori altre azioni da concordare in relazione alla tipologia di impatto, in corrispondenza della segnalazione di anomalie nel corso del Monitoraggio in Corso d'Opera.

2. Valutazione del passaggio alla fase di monitoraggio CO2 per tutte le componenti ambientali (ARCO TEEM)

A seguito dell'apertura al traffico di Bre.Be.Mi. verrà aperta anche la sezione corrispondente all'ARCO TEEM interessata da flussi di traffico differenti rispetto all'entrata in esercizio dell'intera tratta stradale in progetto. In relazione all'entrata in esercizio di ARCO TEEM CTE ha avanzato la proposta di passaggio alle successive fasi di monitoraggio CO2 o PO, previste dal PMA, per i punti localizzati lungo la tratta interessata.

Continueranno invece ad essere monitorate come CO1 le attività legate alle lavorazioni di coltivazione della cava di Melzo-Pozzuolo e relativa movimentazione del materiale, alle attività del cantiere CIO2-Melzo (frantumazione, vagliatura, betonaggio e produzione dei conglomerati) e alla pista lato Est.

Il passaggio alla fase di monitoraggio CO₂ avverrà a partire dalla campagna di Ottobre 2014 e comunque a seguito di comunicazione da parte di CTE della dismissione dei cantieri.

In questa fase è prevista una variazione di frequenza del monitoraggio a carattere selettivo per componente e per punto, fermo restando quanto previsto dai documenti di soglia dei VIP relativamente alle campagne integrative di verifica delle anomalie.

Sono stati quindi individuati i criteri da adottare per la valutazione dei punti di monitoraggio interessati.

In ogni caso CTE riassumerà le considerazioni di dettaglio in un apposito Dossier.

Atmosfera

Si concorda di interrompere la fase di monitoraggio CO per i punti ad Ovest del tracciato dell'arco TEEM. Prevedendo di attivare la fase di PO solo all'entrata in esercizio dell'intera tratta.

Per i punti a Est il monitoraggio proseguirà normalmente con rilievi trimestrali sui ricettori in prossimità della viabilità di cantiere, al CI02 ed alla cava di Melzo.

CTE comunica che il punto ATM-PM-02 a partire da dicembre 2013 non ha più dato la disponibilità ad ospitare la strumentazione.

Rumore

Si concorda di continuare il monitoraggio secondo una frequenza trimestrale per i ricettori in prossimità della viabilità di cantiere ad Est del tracciato, del CI02 e della cava di Melzo e di sospenderlo presso i ricettori utilizzati per la valutazione del FAL.

Acque superficiali

Si concorda il passaggio a frequenza trimestrale, ad eccezione di quelli che scorrono nei pressi della cava di Melzo (es. Trobbia) a meno di una verifica per eventuali attraversamenti o adiacenti alle piste di cantiere che rimarranno attive.

Il campionamento dovrà avvenire in previsione di svolgere il profilo completo delle analisi (Parametri di campo: *Portata, Temperatura, Ossigeno disciolto, Potenziale RedOx, pH, Conduttività elettrica, Torbidità*; parametri di laboratorio: *Solidi sospesi totali, Cloruri, Solfati, Idrocarburi Totali, Azoto ammoniacale, Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici, COD, Alluminio, Ferro, Cromo, Azoto nitrico, BOD, Cromo VI, Nichel, Zinco, Piombo, Cadmio, Manganese, Arsenico, Daphnia Magna*).

Si ritiene inoltre necessario, che per i corsi d'acqua per i quali è prevista l'analisi della componente biologica, nella fase CO₂ venga eseguita l'analisi della componente macrobentonica anche nel mese di dicembre, mentre per le diatomee rimangono le frequenze previste dal PMA.

Si propone lo stralcio dal PMA dei punti di monitoraggio relativi al fontanile Galanta (FIM-GL-01/FIV-GL-01/FIM-GL-02) e del Fontanile Gabbarella (FIM-GA-02/FIV-GA-02) in relazione alle informazioni raccolte dal consorzio di bonifica e ai lunghi periodi di asciutta che rendono discontinuo in monitoraggio impediscono considerazioni sulla relazione delle criticità e eventuali impatti delle attività cantieristiche. Il ST si riserva di condividere con CT ed RT l'approvazione di tale richiesta.

Acque sotterranee

Si concorda una frequenza di campionamento semestrale (CO₂) per i piezometri a monitoraggio del tracciato e trimestrale per i piezometri a monitoraggio della cava e del CIO₂.

Ambiente biotico

Si stabilisce di proseguire il monitoraggio per garantire la continuità stagionale e la rappresentatività complessiva del contesto biologico dell'intera TEEM.

Suolo

CTE comunica che il terreno vegetale del lotto B ARCOTEEM dovrebbe essere stato, già ad oggi, reimpiegato secondo le indicazioni di progetto. Il monitoraggio CO per i cumuli di questa tratta andrebbe quindi a terminare.

3. Valutazione AO acque superficiali

In relazione a quanto espresso nel Tavolo Tecnico del 27/05/2013 è stata eseguita da CTE una campagna integrativa di *Ante operam* nei corsi d'acqua. I risultati relativi a questa campagna integrativa verranno istruiti in una specifica Istruttoria Tecnica, mentre per i corsi d'acqua che alla data del TT erano già in fase di corso d'opera si è concordato di effettuare un'analisi del trend dei dati relativi alla stazione di monte. Si ritiene corretta l'elaborazione svolta da CTE e si condivide l'opportunità, per questi corsi d'acqua, di proseguire l'elaborazione per tutto il corso d'opera.

4. Composizione cumuli

A seguito delle variazioni tessiturali osservate su alcuni cumuli durante il monitoraggio di CO si chiede a CTE un riscontro in merito a tali variazioni.

CTE comunica che è in fase di predisposizione la relazione per i punti SOL-CM-01, SOL-GE-03, SOL-PA-01, SOL-PA-02 e SOL-PA-03, ultimi punti monitorati per la fase di AO e predisporrà un aggiornamento in merito allo stato di avanzamento dell'esecuzione del PMA.

5. Criticità Rumore

A valle di un'analisi complessiva delle stazioni della componente rumore ad oggi monitorate, si chiedono a CTE delucidazioni in merito ad alcune situazioni anomale emerse:

- Il punto RUM-LI-01, il cui monitoraggio è stato avviato a febbraio 2013, non è mai stato in realtà valutato.
- Presso il punto RUM-CL-02 il monitoraggio è stato avviato a maggio 2014. Si chiedono chiarimenti circa lo stato delle lavorazioni nell'area.
- Il punto RUM-CS-07, il cui monitoraggio è stato avviato a marzo 2013, non è mai stato in realtà valutato.
- Presso i punti RUM-PB-04 e RUM- ZB-03, posti in prossimità del tracciato, non è mai stato attivato il monitoraggio.

CTE si propone di effettuare degli approfondimenti relativamente a tali situazioni in merito a cui riferirà. Allo stesso modo su richiesta del ST, accerterà lo stato dei lavori anche presso quelle stazioni di rumore non ancora attive.

6. Criticità Atmosfera

Per i punti ATM-TR-01 e ATM-TR-02 dovrà essere rivista la microlocalizzazione, avvicinando la strumentazione al cantiere e alle relative piste. Verrà inoltre valutato lo spostamento del punto ATM-CP-21, attualmente in posizione piuttosto distante dai cantieri, nei pressi della stazione di monitoraggio VIB-AB-01.

Per ciò che riguarda il contenuto delle relazioni di CO si ricorda che è necessario specificare nelle relazioni la centralina meteo di riferimento.

Infine CTE presenta il documento *Procedura di coordinamento contenimento emissioni delle polveri* e illustra il registro delle bagnature che verrà utilizzato nel continuo del monitoraggio ai fini dell'abbattimento delle polveri.

7. Invio e trasmissione dati

Si concorda che in merito alla corretta applicazione del metodo dei VIP alla matrice Acque superficiali è opportuno che i limiti di rilevabilità dei metodi analitici siano inferiori o uguali alla corrispondente concentrazione a cui corrisponde VIP=10. CTE verificherà la fattibilità con i propri laboratori.

Si segnala un disallineamento nella trasmissione dei dati al SOS per i parametri Azoto Ammoniacale e Cromo VI, CTE provvederà al reinvio dei dati corretti.

8. Varie ed eventuali:

Il ST, al fine di rendere più agevole la verifica delle stazioni che dovrebbero essere monitorate, chiede a CTE di trasmettere una tabella che associ ai singoli punti di monitoraggio le WBS delle lavorazioni per l'intera tratta e per tutte le componenti ambientali coinvolte.

Tavolo Tecnico – TEM
 Milano 11/06/2014

Partecipanti:

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Ente/ Società</u>	<u>Telefono</u>	<u>Indirizzo e-mail</u>	<u>Firma</u>
FABIO OCCULTI	CTE / SREA		fabio.occulti@ arpa ^{spa} .autentica.it	
LUCA NOSSI	CTE / SIMA		luca.nossi@sino.co.it	
FRANCESCA CAVAGAZZI	TE		cavagazzi@tempeuhilo.esteue.it	
CARLA BESSI	ARPA LOMBARDIA	02/69666347	cbessi@arpalombardia.it	
MUZZIA PAVIZZI	" "	" " 375	m.pavizzi@"	
SILVIA LAMPIGNANO	" "	02/69666242	g.lampignano@"	
VALEA SPIROZZI	ARPA LOMBARDIA	" " 399	v.spirozz@"	